

Alitalia alla stretta sui partner stranieri. I sindacati, preoccupati della transizione, alle 16 dal commissario Fantozzi

Sabelli oggi incontra i vertici di Air France e domani quelli di Lufthansa. Anche British Airways ha lanciato la sua candidatura

ROMA. Parigi e Francoforte in agenda, probabilmente anche una tappa a Londra: da oggi Rocco Sabelli accelera verso la scelta di un partner europeo per Alitalia. L'amministratore del Cai, la compagnia creata dalla cordata di imprenditori guidati da Roberto Colaninno per far rinascere Alitalia, oggi vedrà i manager di Air France e domani farà visita al quartier generale di Lufthansa. Probabile un incontro anche con British Airways, che sarebbe stato previsto ma non ancora fissato.

Un tour europeo, dopo gli incontri a Roma con i numeri uno di Lufthansa, Wolfgang Mayrhuber, e di Air France-Klm, Jean-Cyril Spinetta, mentre il cancelliere tedesco Angela Merkel spinge la candidatura della compagnia di Francoforte ed il gruppo franco-olandese non si tira indietro e considera la partita ancora aperta. Intanto British ha rilanciato la sua candidatura. L'interesse mostrato dalle tre grandi compagnie europee è un fattore «positivo» per il commissario europeo ai Trasporti, Antonio Tajani: l'esame dell'operazione da parte di Bruxelles è uno degli scogli più insidiosi ancora da superare. Il tema sarebbe stato al centro di un incontro dei vertici di Cai, Roberto Colaninno e Rocco Sabelli, a Palazzo Chigi con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta.

La scelta di un alleato che affianchi Cai come socio di minoranza è un altro passo cruciale nel difficile percorso per il salvataggio: sarà determinante per delineare il ritratto della nuova compagnia, a partire dal network delle rotte. Un nodo anche politico, delicatissimo, sul terreno di scontro tra gli aeroporti di Fiumicino e Malpensa. Il presidente di Cai, Colaninno «ha chiesto una settimana di tempo per lavorare con Bruxelles - riferisce il sindaco di Roma, Gianni Alemanno -. Ha garantito che non si fanno scelte su base internazionale questa settimana». Per Angela Merkel «sarebbe una cosa molto buona» un'alleanza tra Lufthansa e Alitalia: «L'accoglierei con tutto il cuore», ha detto, dopo la cena lunedì sera con Berlusconi che aveva giudicato «auspicabile» un accordo. Ma Air France, forte dell'alleanza commerciale che già la lega ad Alitalia, non si tira indietro. La partita è ancora aperta? «Penso di sì», ha risposto l'ex ad di Alitalia Francesco Mengozzi, advisor del presidente di Air France sul dossier Alitalia. British Airways non sta a guardare.

Intanto i sindacati incontreranno oggi alle 16 il commissario straordinario Augusto Fantozzi. Sono state le 9 sigle sindacali a chiedere un incontro, urgente, preoccupate per la difficile gestione di questa fase di transizione, con la «vecchia» Alitalia in un precario equilibrio sull'orlo del fallimento. Si lavora senza tregua al complesso progetto di mettere in pista la nuova compagnia in tempi strettissimi. I soci di Cai si riuniranno il 14 ottobre per il passaggio da srl a società per azioni, con il conferimento di risorse per almeno un miliardo.